

Pari opportunità Domani si celebra l'Equal Pay Day. Stand e appelli all'uguaglianza di genere

«Lavoro, donne troppo penalizzate»

BOLZANO — Nell'ambito dell'Equal Pay Day 2014, incentrato sulla conciliazione famiglia-lavoro, celebrato domani, l'assessora provinciale per le pari opportunità Martha Stocker, assieme alle presidente e vicepresidente della Commissione provinciale pari opportunità, Ulrike Oberhammer e Franca Toffol, a Johanna Plasinger e Horst Fuchs (Astat) e **Silvia Vogliotti (Ipl)** hanno illustrato i dati e le cause che portano al differenziale salariale fra donna e uomo.

Le differenze salariali tra uomini e donne, infatti, non significano per le donne solo guadagnare meno degli uomini nel presente, ma incidono anche pesantemente sulle future retribuzioni pensionistiche.

Un dato di fatto — ha riferito Toffol — è che il lavoro di cura di familiari, non retribuito, ricada sulle donne con conseguenze rilevanti in ambito lavorativo. A tal proposito ha sottolineato che il lavoro di cura è un diritto ed un bisogno della società di grande valenza sociale e che



Esistono due fasce d'età «critiche» in cui si sacrifica prima verso i figli, poi per assistere i genitori

e pertanto le scelte politiche devono tenerne conto tutelando il tempo di cura.

Johanna Plasinger, dell'Istituto provinciale di statistica, ha fatto presente che fra guardando l'andamento della vita lavorativa emergono due «rotture» evidenti in quella delle donne nella fascia di età tra i 30-40 anni (per nascita di figli) e in quella fra i 40-54 (per cura familiari anziani). Il part time è un fattore che compromette la carriera, e viene scelto dalle donne in prevalenza per motivi familiari (42%). Un dato interessante è che benché gli uomini dimostrino di voler avere più tempo da dedicare alla famiglia, non prendono periodi di paternità perché ne conseguirebbe una perdi-

ta maggiore per la famiglia dal punto di vista finanziario venendo ridotto lo stipendio più cospicuo.

Per la Giornata di domani, la commissione provinciale Pari opportunità vuole far conoscere tramite questa iniziativa le differenze salariali fra donne e uomini. Ben 51 organizzazioni locali saranno presenti con 21 stand in varie location a Bolzano, Merano, Bressanone, Brunico, Laives, Ora, Egna, Sarentino, Chiusa, Termeno, Magrè, Lana, Castelrotto e Siusi. Presso gli stand sarà reperibile materiale informativo e gadget, dalle borse rosse, simbolo dell'equal pay day, agli strofinacci dedicati agli uomini nonché manuali per la previdenza.



ARBEITSFÖRDERUNGSINSTITUT

ÖFFENTLICHE KÖRPERSCHAFT FÜR FORSCHUNG, BILDUNG UND INFORMATION

ISTITUTO PROMOZIONE LAVORATORI

ENTE PUBBLICO DI STUDI, FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

Presseecho | Rassegna stampa

Corriere dell'Alto Adige | 10.04.2014 | 6